

Ordine degli Avvocati di Verona

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato nell'area B, posizione economica B1, del CCNL comparto Funzioni Centrali, profilo professionale "informatico".

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive sue modifiche;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro”* e successive sue modifiche;

Visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante il *“Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 404, recante il *“Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo "La Triennale" di Milano”*;

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante il *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, recate il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati –Regolamento Europeo n. 679/2016;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, recante il *“Codice dell'Amministrazione Digitale”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante il *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”* e successive sue modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, recante il *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015,n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;*

Visti gli articoli 247, 248 e 249 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse*

all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto l'art. 1, comma 9, lett. z) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020;

Visto il CCNL comparto Funzioni Centrali;

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Ordine del 22 marzo 2021, rettificata con deliberazione del 2 agosto 2021, con cui l'Ordine degli Avvocati di Verona (di seguito anche l'“Ordine”) ha affidato ad ADECCO ITALIA s.p.a, p.iva 10539160969 e c.f. 13366030156, il servizio di supporto all'espletamento delle procedure concorsuali;

Richiamato il Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Ordine degli Avvocati di Verona, recante anche il Piano annuale per il 2021, approvato con delibera del Consiglio dell'Ordine del 14 giugno 2021 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 404;

Vista la delibera del Consiglio Nazionale Forense del 18 giugno 2021, con la quale il Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Ordine degli Avvocati di Verona, recante il Piano annuale per il 2021, è stato approvato ai sensi del D.P.R. n. 404/1997;

Preso atto che il Consiglio Nazionale Forense ha inoltrato il Programma predetto al Ministero della Giustizia – Ufficio II della Direzione Generale Affari Interni e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica con PEC del 24 giugno 2021 e che sono decorsi 30 giorni dalla trasmissione senza rilievi e osservazioni;

Preso atto che l'Ordine degli Avvocati di Verona con delibera di Consiglio del 23 agosto 2021 ha indetto un concorso pubblico per la copertura di n. 1 (un) posto a tempo pieno e indeterminato nell'area B, posizione economica B1, del CCNL comparto Funzioni Centrali, profilo professionale “informatico”;

Rilevato l'infruttuoso esperimento della procedura di cui all'art. 34 *bis* D.Lvo. 165/2011;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «*Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)*»;

Visto il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui alla Nota *DFP-025239-P-15/04/2021* della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

Art. 1 (Numero posti a concorso)

È indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato, previo superamento della prova di 4 mesi, nell'area B, posizione economica B1, del CCNL Funzioni Centrali, profilo amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche, con le mansioni dappresso esemplificate in via non esaustiva.

Alla predetta qualifica è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali e dagli eventuali accordi aziendali.

Principali mansioni richieste:

- attività nel campo informatico curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati provvedendo alla loro stesura nel linguaggio prescelto e predisponendo la necessaria documentazione;
- assistenza agli utenti e al personale dipendente dell'Ordine nell'utilizzo delle principali componenti hardware e del software di base e gestione delle procedure informatiche per gli aspetti operativi, con gestione e controllo del sistema;
- prima assistenza delle operazioni tecniche nella manutenzione delle apparecchiature hardware e nella prima individuazione di malfunzionamenti dei componenti del sistema;

- supporto operativo nell'aggiornamento dei software in dotazione e cura dei rapporti con le software house con le quali l'ente intrattiene rapporti di servizio;
- mansioni di esecuzione e di operazioni tecnico-manuali di tipo specialistico della funzionalità della rete interna e della compatibilità della stessa rispetto ai possibili rischi di violazione dei dati personali, nel rispetto delle norme previste per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto;
- supporto alle diverse funzionalità operative dei sistemi informativi hardware e software;
- addetto alla transizione digitale dell'Ordine;
- addetto agli incontri ed eventi da remoto;
- addetto all'istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente, degli Organismi e della Fondazione dell'Ordine.
- addetto agli applicativi gestionali e di informatica giuridica e non dell'Ordine, degli Organismi e della Fondazione dell'Ordine e, comunque, a ogni mansione che si renderà necessaria in funzione dell'organizzazione dell'Ente, nell'ambito dell'area B1;

Art.2 (Requisiti per l'ammissione)

I candidati dovranno possedere, entro la data di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso nonché al momento della eventuale proposta di assunzione, i requisiti di seguito indicati:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria come previsto dall'art. 38 c. 3-bis del d.lgs. n. 165/2001;
- per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto da ricoprire; l'Ordine sottoporrà a visita medica di assunzione il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, di decisioni civili e/o amministrative, iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- aver effettuato il versamento del contributo di iscrizione al concorso di € 15,00 secondo le modalità di seguito specificate;
- aver conseguito uno dei seguenti diplomi di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale:
 - diploma di maturità tecnico industriale indirizzo "informatica";
 - diploma di maturità tecnico commerciale indirizzo "programmatori";
 - diploma di istituto tecnico indirizzo "sistemi informativi aziendali (S.I.A.)";

- altro diploma di maturità in informatica e telecomunicazioni o ad indirizzo informatico;
- altro diploma di maturità, anche non ad indirizzo informatico, obbligatoriamente accompagnato dal possesso di un corso di qualificazione/specializzazione legalmente riconosciuto in informatica della durata di almeno 300 ore o dal superamento di almeno n. 5 esami universitari in materie chiaramente connesse alla scienza dell'informazione.

In virtù del principio dell'assorbimento, titoli di studio superiori attinenti rispetto a quelli richiesti dal presente bando consentono la partecipazione al concorso, in considerazione del fatto che le materie del titolo superiore ricomprendono, con un maggior grado di approfondimento, quelle del titolo inferiore (a mero titolo indicativo e non esaustivo: laurea triennale classi: L-8 Ingegneria dell'informazione, L-31 Scienze e tecnologie informatiche; L-35 Scienze matematiche; laurea Magistrale classi: LM-18 Informatica, LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-32 Ingegneria informatica; LM-40 Matematica; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'Informazione; o laurea Specialistica classi: 23/S Informatica; 30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni; 32/S Ingegneria elettronica; 35/S Ingegneria informatica; 45/S Matematica; 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione; oppure laurea appartenente al "vecchio ordinamento" universitario in: Informatica; Fisica; Matematica; Ingegneria delle telecomunicazioni; Ingegneria elettronica; Scienze dell'informazione).

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA, e-mail: sam@governo.it. È possibile, inoltre, scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, **pena l'esclusione**, entro e non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta obbligatoriamente il pagamento di un **contributo di partecipazione** di € 15,00 da effettuarsi mediante versamento sul c/c bancario Iban IT 45 G 05034 11703 000000054800 presso il Banco BPM – Banca popolare di Verona, intestato all'Ordine degli Avvocati di Verona e dovrà riportare nella causale "**Concorso pubblico B1 informatico – contributo partecipazione**" e il cognome e nome del candidato.

La ricevuta (o attestazione equivalente) di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso in formato PDF.

Conseguentemente il versamento andrà effettuato prima della presentazione della domanda stessa, a **pena di esclusione** del candidato.

In caso di bonifico online è necessario allegare la ricevuta che dovrà riportare il codice bancario TRN comprovante l'avvenuto pagamento.

Il contributo non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura concorsuale.

I candidati dovranno altresì possedere:

- ottima conoscenza della lingua italiana;
- buona conoscenza della lingua inglese.

L'Ordine si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla selezione, mediante richieste dirette alle Amministrazioni che detengono le relative informazioni. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione, **a pena di esclusione**, dovrà essere compilata telematicamente secondo le modalità illustrate nel successivo art. 4.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e secondo le modalità telematiche previste all'art. 4 del presente Avviso, **a pena di esclusione**:

- a. il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale domicilio se differente dalla residenza, il codice fiscale, l'indirizzo e-mail, il recapito telefonico e, se posseduto, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata
- b. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria come previsto dall'art. 38, c. 3-*bis*, del D. Lgs. n. 165/2001;
- c. per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- d. il godimento dei diritti civili e dei diritti politici (per i cittadini non italiani di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza o le ragioni del mancato godimento);
- e. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- f. l'età non inferiore a 18 (diciotto) anni alla data di presentazione della domanda di ammissione;
- g. il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;
- h. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, o di decisioni civili e/o amministrative iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in caso contrario le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, procedimenti penali pendenti, nonché sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);
- i. non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- j. non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- k. il candidato, diversamente abile, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, da documentarsi entrambi con idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/92 o in mancanza da certificato medico del Medico Curante del quale va resa conferma da parte della struttura sanitaria di cui sopra, al fine di consentire all'Ordine degli Avvocati di predisporre per tempo i mezzi e gli

strumenti necessari. La certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione nell'apposito spazio della piattaforma telematica.

- l. il titolo di studio posseduto e richiesto dall'art. 2 del presente Bando. Il candidato dovrà indicare l'Istituto Scolastico, l'anno di conseguimento e la votazione conseguita; in caso di titolo dichiarato equivalente o equipollente, dovranno essere indicati, altresì, gli estremi della relativa certificazione, l'autorità rilasciante e la data di rilascio;
- m. di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana ed una buona conoscenza della lingua inglese
- n. il possesso dei titoli che danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 a parità di punteggio indicati all'art. 8 del presente Bando.
- o. alla domanda dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità della domanda:
 - copia fotostatica di un proprio documento di identità valido;
 - copia della domanda stampata, firmata in forma autografa, scansionata e salvata in formato PDF;
 - *curriculum vitae* formativo-professionale in formato europeo, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
 - copia della ricevuta relativa al versamento di € 15,00 (quindici/00) quale contributo forfettario, non rimborsabile, alle spese della procedura concorsuale.

Art. 4 (Presentazione delle domande - Termine e modalità)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente mediante la modalità telematica che segue **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 25 ottobre 2021, a pena di irricevibilità.**

Sono considerate irricevibili le domande presentate in modalità diversa, in particolare attraverso Raccomandate Postali e PEC.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata telematicamente accedendo alla stessa tramite il seguente percorso https://app.iolavoroneipubblico.it/bandi/avv_itb e cliccando sul link di accesso alla piattaforma per la ricezione delle candidature. E' consentito concorrere anche per più profili professionali tra quelli indicati; in tale caso il candidato dovrà compilare la domanda di partecipazione e versare il contributo di partecipazione per ogni profilo professionale per cui intende concorrere. I candidati nella prima pagina di accesso alla piattaforma potranno consultare la Guida Candidati cliccando sul pulsante "Consulta la guida candidati" e le FAQ cliccando sul relativo pulsante. Il candidato dovrà cliccare su "Iscriviti" e registrarsi inserendo i dati richiesti; avvenuta correttamente la procedura di registrazione il candidato riceverà una e-mail di conferma di attivazione del profilo.

Dopo l'attivazione del proprio profilo, il candidato potrà accedere alla sua "area riservata" e inserire nella sezione "profilo" i dati anagrafici richiesti, è necessario compilare tutti i campi prima di iniziare la compilazione della candidatura. L'operazione successiva è la partecipazione al bando che avviene tramite la sezione "candidatura" dove il candidato dovrà compilare tutti i campi obbligatori ed allegare quanto richiesto pena l'impossibilità di inviare la candidatura. Una volta completati tutti i campi il candidato potrà inviare la domanda di partecipazione cliccando sul pulsante "sottoponi candidatura". Dopo aver sottoposto la propria candidatura si verrà indirizzati alla pagina "comunicazioni" dove il candidato troverà la domanda di partecipazione generata come documento pdf.

La domanda di partecipazione andrà stampata, firmata ed allegata alla piattaforma tramite apposita sezione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla formalizzazione delle Dichiarazioni in essa contenute. Dovranno altresì essere allegati tutti gli altri documenti di cui al precedente articolo 3 co. I Lett. O). A conclusione del processo di candidatura il candidato riceverà una e-mail di conferma contenente un codice numerico personale utile per seguire l'evoluzione della selezione; la ricezione della e-mail di conferma candidatura è indice esclusivamente del corretto completamento del processo di candidatura e non fornisce alcuna informazione in merito all'ammissione o alla non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella sezione "comunicazioni" all'interno della sua area riservata, il candidato cliccando sul pulsante "invia comunicazione o richiesta" potrà formulare domande o quesiti per i quali non abbia trovato una risposta nel manuale utente.

Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta dal presente articolo con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Art. 5 (Commissione Esaminatrice)

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona.

La Commissione sarà composta da 1 presidente, 1 psicologo del lavoro, 1 esperto nelle tematiche tecniche inerenti al Profilo e dal segretario verbalizzante.

Art. 6 (Comunicazioni e diario delle prove)

A partire dal **giorno 8 novembre 2021** sarà pubblicato nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Verona, **www.ordineavvocati.vr.it**, il calendario delle prove e delle altre comunicazioni, recante la data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove, in ogni caso con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e 20 giorni per il colloquio orale.

Ogni avviso o comunicazione relativi alla selezione saranno effettuati mediante pubblicazione nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Verona, ivi inclusa la pubblicazione della graduatoria parziale e della graduatoria finale.

Ove le comunicazioni contenessero dati personali, le stesse verranno diffuse adottando appositi meccanismi di anonimizzazione/pseudonimizzazione, fatta eccezione per i dati personali la cui diffusione sia prescritta per legge (ad esempio i dati di cui alle graduatorie definitive ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. n. 33/2013).

Tali forme di avviso sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicato, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori comunicazioni.

La consultazione degli avvisi è un onere dei candidati che non potranno imputare all'Ordine degli Avvocati di Verona alcuna responsabilità per la mancata visione/lettura delle comunicazioni stesse.

I candidati e, successivamente, coloro che siano inseriti nella graduatoria, hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente e per iscritto all'Ordine degli Avvocati di Verona ogni modifica dei recapiti indicati nella domanda, non assumendo l'Ordine alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità presso il recapito comunicato.

Sono esclusi dalla procedura selettiva i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel luogo, alla data, e all'orario indicato.

art. 7 (Prove)

Alla luce dei protocolli in merito al contenimento del rischio epidemiologico Covid-19 ed in particolare il D.L. n. 44 del 1 aprile 2021 e il successivo Protocollo per lo svolgimento delle Selezioni Pubbliche, tutte le prove relative alla presente selezione si svolgeranno da remoto in modalità telematica. Le specifiche legate alla strumentazione necessaria per lo svolgimento della prova saranno pubblicate nel sito www.ordineavvocati.vr.it, con un preavviso di almeno 15 gg dalla data di svolgimento della prova d'esame scritta e 20 giorni dalla data di prova d'esame orale.

La mancata partecipazione alle prove si intenderà quale rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

La selezione si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

A) Prova Scritta Tecnico/Attitudinale

La prova consta di un questionario di **n. 75 domande** a risposta multipla, di cui n. 25 a carattere psicoattitudinale, n. 50 di carattere tecnico, quest'ultime inerenti alle seguenti tematiche:

- attività nel campo informatico curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati provvedendo alla loro stesura nel linguaggio prescelto e predisponendo la necessaria documentazione;
- assistenza agli utenti e al personale dipendente dell'Ordine nell'utilizzo delle principali componenti hardware e del software di base e gestione delle procedure informatiche per gli aspetti operativi, con gestione e controllo del sistema;
- prima assistenza delle operazioni tecniche nella manutenzione delle apparecchiature hardware e nella prima individuazione di malfunzionamenti dei componenti del sistema;
- supporto operativo nell'aggiornamento dei software in dotazione e cura dei rapporti con le software house con le quali l'ente intrattiene rapporti di servizio;
- mansioni di esecuzione e di operazioni tecnico-manuali di tipo specialistico della funzionalità della rete interna e della compatibilità della stessa rispetto ai possibili rischi di violazione dei dati personali, nel rispetto delle norme previste per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto;
- supporto alle diverse funzionalità operative dei sistemi informativi hardware e software;
- addetto agli applicativi gestionali e di informatica giuridica e non dell'Ordine, degli Organismi e della Fondazione dell'Ordine;
- addetto alla transizione digitale dell'Ordine;
- addetto agli incontri ed eventi da remoto;
- addetto all'istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente, degli Organismi e della Fondazione dell'Ordine;
- lingua inglese,

I criteri di valutazione della prova (peso di risposta esatta, errata, omessa o multipla) sono comunicati ai candidati presenti prima dell'inizio della prova tramite istruzioni in modalità telematica.

L'esito della prova valutato in trentesimi avrà effetto ai fini dell'ammissione alla successiva prova orale per coloro i quali avranno superato il punteggio di 21/30.

L'esito della prova scritta con il novero degli idonei alla fase successiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Verona.

B) Prova Orale Fase Selettiva

La prova consisterà in un colloquio durante il quale saranno verificate le competenze, le capacità professionali inerenti i temi della prova scritta, le capacità informatiche con particolare riferimento ai programmi di scrittura e di calcolo e di gestione degli ordini professionali, nonché le capacità motivazionali ed attitudinali del candidato.

Per queste ultime, in particolare, verrà proposto a ciascun candidato in un tempo congruo, prima del colloquio, un questionario di analisi comportamentale ed un questionario di analisi motivazionale le cui risultanze saranno oggetto del colloquio da parte del componente della commissione esperto in psicologia del lavoro. Tali risultanze saranno oggetto di colloquio in uno con l'analisi complessiva del Curriculum Vitae.

Per questa prova si dispone di un punteggio massimo di 60punti, così distribuiti:

- massimo **20** punti per la valutazione delle competenze comportamentali e degli aspetti motivazionali del candidato
- massimo **40** punti per la valutazione delle competenze tecniche; nello specifico si approfondirà la conoscenza del candidato in merito alle tematiche di cui alla prova scritta.

La prova orale si intende superata con un punteggio complessivo minimo di **42** punti su 60.

Art. 8 (Formazione ed Approvazione della graduatoria)

La Commissione Giudicatrice formerà la graduatoria finale sommando i punteggi conseguiti dai candidati per:

- a. la prova scritta/tecnica/attitudinale (massimo **30** punti)
- b. la prova orale (massimo **60** punti)

Al termine del colloquio individuale la Commissione redigerà la graduatoria in ordine decrescente di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è il risultato della somma totale dei punteggi relativi alla prova scritta e al colloquio individuale, per un massimo di **90** punti.

In caso di parità di punteggio finale, la precedenza nella posizione della graduatoria sarà individuata secondo l'art. 5 comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e l'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona procederà alla verifica della regolarità formale del procedimento espletato dalla commissione stessa, accerterà la regolarità della selezione e approverà la graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet dell'Ordine.

La graduatoria finale che verrà predisposta avrà validità di anni 2 e potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Art. 9 (Accertamento dei requisiti per l'assunzione – Visita medica)

Al candidato eventualmente vincitore verranno comunicati i modi e i termini per l'accertamento, dei requisiti, delle esperienze e dei titoli dichiarati.

Il candidato è consapevole che l'Ordine potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla selezione, mediante richieste dirette alle Amministrazioni che detengono le relative informazioni. In caso di accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione, non si procederà all'assunzione e vi sarà la decadenza dal provvedimento di assunzione; **il candidato verrà, altresì, escluso dalla graduatoria.**

L'assunzione è subordinata alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto è regolato dalla disciplina normativa e contrattuale vigente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

Prima dell'assunzione, ai sensi di legge, si procederà all'accertamento dell'idoneità psicofisica alle mansioni oggetto della selezione.

Art. 10 (Assunzione)

Il superamento della selezione non costituisce di per sé alcun titolo all'assunzione in servizio che resta comunque subordinata alla proposta di assunzione che l'Ordine degli Avvocati di Verona si riserverà di formulare.

In caso di rinuncia o decadenza o esclusione dal servizio, l'Ordine degli Avvocati di Verona si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine di graduatoria.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio dell'Ordine che formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione del vincitore.

A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 7, L. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della L. 191/1998, sulla scorta delle autocertificazioni prodotte dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel sito web dell'Ordine degli Avvocati di Verona ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione.

L'Ordine degli Avvocati di Verona si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria concorsuale anche per il reclutamento di personale a tempo determinato.

Qualora il candidato idoneo in graduatoria rifiutasse la proposta di assunzione a tempo determinato si procederà allo scorrimento della graduatoria, proponendo la stipulazione di tale tipo di contratto al successivo candidato idoneo.

Chi rinunciasse a tale tipologia di contratto non verrà escluso dalla graduatoria degli idonei e potrà successivamente essere richiamato per la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato.

Altre Pubbliche amministrazioni potranno avanzare richiesta all'Ordine degli Avvocati di Verona di stipulare apposita convenzione per l'utilizzo reciproco delle graduatorie concorsuali. Nel caso si seguiranno le stesse regole di cui ai capoversi precedenti

Art. 11 (Informativa sul trattamento dati personali)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in seguito "Regolamento") in materia di protezione dei dati personali, il legale rappresentante in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti dai candidati durante le procedure di selezione e quelli derivanti dall'eventuale verifica delle autocertificazioni prodotte sono raccolti per le finalità di gestione della procedura selettiva, contenuta nel presente bando, e sono trattati anche in forma automatizzata. La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (nel caso specifico la volontà dell'interessato di partecipare a una procedura di selezione per l'instaurazione di un rapporto di lavoro con l'Ordine degli Avvocati di Verona) nonché l'esecuzione di compiti di pubblico interesse di cui è investito il Titolare e l'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il

Titolare del trattamento. Le informazioni fornite dai candidati saranno raccolte da Adecco Italia Spa nominato Responsabile del Trattamento, per le finalità di gestione della selezione in argomento finalizzate all'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti.

Il conferimento dei dati richiesti in fase di selezione (titoli di studio, dati anagrafici e di contatto, esperienze lavorative, autocertificazioni etc.) è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. Il mancato conferimento delle informazioni richieste dal bando può comportare l'esclusione dalla procedura di selezione. I dati acquisiti saranno trattati fino alla conclusione del procedimento selettivo e, in caso di assunzione, per tutta la durata del rapporto contrattuale. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti da normative vigenti quali le leggi 68/1999 e 104/1992 e altre, anche in relazione ad eventuali ausili necessari ai candidati portatori di handicap per sostenere le prove d'esame. Gli eventuali dati relativi a procedimenti giudiziari o ad altre cause ostative saranno trattati per l'espletamento delle procedure di selezione e assunzione e per la verifica di quanto dichiarato dai candidati nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Le basi giuridiche di tali trattamenti sono gli obblighi legali al quale è soggetto il titolare del trattamento, anche in materia di diritto del lavoro.

Si precisa inoltre che non si dovranno indicare dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare la vita sessuale o lo stato di salute, qualora non strettamente necessari a certificare l'appartenenza a categorie protette o a necessità relative a condizioni particolari o ausili per le prove selettive.

I dati personali saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare, nonché da Responsabili esterni appositamente nominati. I dati saranno trattati, inoltre, dalle commissioni esaminatrici. Le informazioni rilevanti potranno essere trasmesse, salvo limitazioni previste dalla normativa, ai soggetti partecipanti alla procedura selettiva o ad altri aventi titolo in base alle normative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Alcuni dati personali potranno essere trattati anche da soggetti terzi che forniscono servizi

strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici per la gestione del sito internet e fornitori di servizi informatici. A tali soggetti sopra saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, fatta salvo la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Titolare.

Si informa inoltre che, relativamente ai dati medesimi, è possibile esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, il candidato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati ed opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati scrivendo a mezzo posta ai recapiti sottoindicati oppure tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: **info@ordineavvocati.vr.it**. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante dell'Ordine degli Avvocati di Verona con sede in Via Teatro Ristori, 1 -37122- Verona.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Riccardo Berti con Studio in Corso Porta Nuova, 11. Il DPO può essere contattato all'indirizzo mail: dpo@ordineavvocati.vr.it

Art. 12 (Ulteriori disposizioni)

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione costituisce accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

È facoltà dell'Ordine degli Avvocati di Verona disporre con provvedimento motivato la revoca del bando di concorso in qualsiasi momento della procedura di selezione, purché prima della pubblicazione della graduatoria o di non procedere ad alcuna assunzione una volta terminato il procedimento.

I provvedimenti di modifica o revoca verranno comunicati a tutti i candidati a mezzo di pubblicazione nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Verona: **www.ordineavvocati.vr.it**, nonché con le eventuali ulteriori modalità di pubblicazione utilizzate per il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare qualora l'Ordine degli Avvocati di Verona andasse in futuro a bandire ulteriori concorsi pubblici per l'assunzione di personale non dirigente o procedere ad ulteriori assunzioni utilizzando la graduatoria degli idonei del presente concorso.

Art. 13 (Disposizioni finali)

Il presente Bando ed il *link* per l'accesso alla piattaforma telematica per l'invio delle domande di partecipazione sono pubblicati e disponibili sul sito *internet* dell'Ordine degli Avvocati di Verona all'indirizzo: **www.ordineavvocati.vr.it**.

L'Avviso relativo al presente Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della legge n. 241/1990.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Ordine degli Avvocati di Verona si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare motivatamente la presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, la procedura di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 è stata sospesa.

La partecipazione al concorso comporta per i concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla signora **Silvana Ceschi**; telefono: **045 8005403**; e-mail: **info@ordineavvocati.vr.it** (indicando nell'oggetto: **Concorso pubblico B1 informatico**).